

---

## Determina del Direttore Generale

### 21.0458

del registro delle determinine

---

**OGGETTO**            **Relazione sulla performance parziale dell'ASSET. Anno 2021 – Approvazione.**

---

**l'anno 2021 giorno 25 del mese di novembre, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52**

**l'ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASSET**

- VISTA**            la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata *“Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)”* e s.m.i;
- VISTO**            il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova agenzia;
- VISTA**            la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10/01/2018 con la quale ASSET, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA**            la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTA**            la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova *“Struttura organizzativa e dotazione organica”* dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);

- VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 522 del 30/12/2020 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e il bilancio pluriennale di previsione 2021-2023;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1, con la quale la Regione Puglia ha varato le “Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia”, che si applicano, ai sensi di quanto disposto dall’art. 1, comma 4 “...oltre che alla Regione, alle agenzie e ai suoi enti strumentali”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova “Struttura organizzativa e dotazione organica” dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)”;

#### **Premesso che**

- L’ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- All’ASSET sono assegnati compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali tra i quali il supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell’articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;
- l’art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n° 150/2009, stabilisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento denominato “Relazione sulla Performance”, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;

- l'art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 150/2009, dispone che l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- l'art. 10, comma 8, lettera b), del D. Lgs. n. 33/2013, prevede che ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" la Relazione sulla Performance;
- il Piano della Performance, strumento di programmazione per la misurazione e la valutazione della performance, contiene gli obiettivi dell'Amministrazione formulati in modo chiaro e leggibile, con l'indicazione di indicatori di performance atti a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- la Relazione sulla Performance costituisce, invece, lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra agli stakeholders, interni ed esterni, i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi programmati, garantendo alla collettività massima trasparenza sulle attività dell'Ente;
- a seguito dell'emanazione della L. n. 41/2017, l'AREM è stata soppressa a far data dal 31/12/2017, in favore dell'ASSET, che è diventata operativa a partire dal 1° gennaio 2018;
- con determina del Direttore Generale n. 45/2021 è stato approvato il Piano della Performance 2021-2023 dell'ASSET;
- la normativa vigente (art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009) fissa la scadenza temporale del 30 giugno di ogni anno per la redazione e pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni della Relazione sulla Performance, in cui evidenziare gli obiettivi raggiunti nell'anno precedente;
- con il presente documento, che è stato denominato "Relazione sulla performance parziale", si intende procedere, in anticipo rispetto alla scadenza temporale di giugno 2022, alla rendicontazione della performance conseguita per l'anno 2021 con riferimento ad una parte delle attività dell'Agenzia ASSET, nello specifico riferite al Progetto APPESCA, e rappresenta, sempre per il predetto Progetto APPESCA, il consuntivo di quanto riportato nel Piano della performance 2021 – 2023, adottato con la predetta determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 45/2021;
- l'adempimento di cui alla Relazione in allegato si rende necessario in quanto il Progetto APPESCA è finanziato con fondi comunitari, la cui rendicontazione deve essere completata entro dicembre 2021, sia dal punto di vista finanziario che procedurale; pertanto, affinché la produttività da riconoscere ai dipendenti rientranti in tale progetto possa trovare copertura con le predette risorse comunitarie, occorre che la relativa spesa sia sostenuta entro il prossimo mese di dicembre, e dunque che la Relazione sulla Performance riferita a tale Progetto sia redatta ed approvata entro la fine del corrente anno, in attuazione della normativa vigente sopra citata (D. Lgs. n. 150/2009);
- occorre, pertanto, verificare i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'ambito del Progetto APPESCA nell'anno 2021 rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;
- per le ulteriori attività svolte dall'Agenzia ASSET e per i relativi obiettivi raggiunti nell'anno 2021 si fa rinvio al documento integrale sulla performance 2021 dell'Agenzia ASSET, che verrà elaborato ed approvato entro giugno 2022;

### Considerato che

- l'Agenzia ha redatto la Relazione sulla performance parziale per l'anno 2021;
- la Relazione sulla Performance, successivamente alla sua approvazione, verrà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione per la relativa validazione, ai sensi del sopra citato art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009;

### Dato atto che

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/1993 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

### Ritenuto di dover procedere nel merito

#### DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la Relazione sulla Performance parziale dell'ASSET per l'anno 2021, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET [www.asset.regione.puglia.it](http://www.asset.regione.puglia.it), Sezione "Albo pretorio on line" e Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Performance";
- di notificare copia del presente provvedimento al Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASSET ai fini della validazione, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

---

Si attesta l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento.

Il funzionario istruttore  
avv. Antonella Caruso



il direttore generale  
ing. Raffaele Sannicandro

---

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 25/11/2021 al 10/12/2021

il responsabile dell'albo online  
Elisabetta R. Carnimeo

---

Si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo online dell'ASSET dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
per quindici giorni consecutivi.

il responsabile dell'albo online

***RELAZIONE  
SULLA PERFORMANCE  
PARZIALE  
2021***

---

## **INDICE**

### **1. PRESENTAZIONE**

### **2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

**2.1 L'organizzazione dell'ASSET**

**2.2 Stato delle risorse umane**

**2.3 Stato delle risorse finanziarie**

### **3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

**3.1 Progetto APPESCA**

**3.1.1 Introduzione**

**3.1.2 Descrizione degli obiettivi di progetto**

**3.1.3 Attività svolte e raggiungimento degli obiettivi**

**3.1.4 Attività integrative e complementari**

**3.1.5 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi**

### **4. PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

### **5. ALLEGATO: Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi: i risultati**

## 1. PRESENTAZIONE.

La Relazione sulla performance è il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

La Relazione è intesa come:

- 1) **strumento di miglioramento gestionale** grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;
- 2) **strumento di accountability** attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.

La normativa vigente (art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009) fissa la scadenza temporale del 30 giugno di ogni anno per la redazione e pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni della Relazione sulla Performance, in cui evidenziare gli obiettivi raggiunti nell'anno precedente.

Ciò posto, con il presente documento, che è stato denominato "Relazione sulla performance parziale", si intende procedere, in anticipo rispetto alla scadenza temporale di giugno 2022, alla rendicontazione della performance conseguita per l'anno 2021 con riferimento ad una parte delle attività dell'Agenzia ASSET, nello specifico riferite al Progetto APPECCA, e rappresenta, sempre per il predetto Progetto APPECCA, il consuntivo di quanto riportato nel Piano della performance 2021 – 2023, adottato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 45/2021 del 01/02/2021.

L'adempimento di cui alla presente Relazione si rende necessario in quanto il Progetto APPECCA è finanziato con fondi comunitari, la cui rendicontazione deve essere completata entro dicembre 2021, sia dal punto di vista finanziario che procedurale; pertanto, affinché la produttività da riconoscere ai dipendenti rientranti in tale progetto possa trovare copertura con le predette risorse comunitarie, occorre che la relativa spesa sia sostenuta entro il prossimo mese di dicembre, e dunque che la Relazione sulla Performance riferita a tale Progetto sia redatta ed approvata entro la fine del corrente anno, in attuazione della normativa vigente sopra citata (D. Lgs. n. 150/2009).

Pertanto, per le ulteriori attività svolte dall'Agenzia ASSET e per i relativi obiettivi raggiunti nell'anno 2021 si fa rinvio al documento integrale sulla performance 2021 dell'Agenzia ASSET, che verrà elaborato ed approvato entro giugno 2022.

## 2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.

### 2.1 L'organizzazione dell'ASSET.

L'A.S.S.E.T. - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, è stata **istituita con la L. R. n. 41/2017**, dal titolo "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)*".

L'attribuzione all'ASSET del **ruolo di agenzia strategica** per lo sviluppo ecosostenibile del territorio, introdotta con la predetta legge regionale n. 41/2017, mira a rendere l'ASSET uno strumento sempre più di supporto per il governo regionale nella definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.



La legge di riordino prevede, infatti, che l'Agenzia focalizzi le proprie attività sugli obiettivi strategici della Regione Puglia, offrendo le proprie competenze di analisi di contesto, studio di policy, animazione del territorio, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale: dunque, operando in autonomia strategica, ma secondo un sostanziale modello di coprogettazione con la Regione.

La legge di riordino fornisce, inoltre, un elenco delle finalità istituzionali dell'Agenzia che sono: la mobilità di passeggeri e merci, la mobilità sostenibile, l'integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche).

L'Agenzia ha **nuova e propria personalità giuridica** ed è dotata di **autonomia organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile**, sotto la vigilanza della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. n. 41/2017, l'Agenzia opera, quali proprie **finalità istituzionali**, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione ed il recupero del patrimonio esistente, per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche).

Con **legge regionale n. 4 del 27/02/2020**, recante "*Modifiche alla legge regionale 2 novembre 2017, n. 41 (Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)) e alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale)*", sono state conferite all'Agenzia ASSET le seguenti **ulteriori funzioni istituzionali**, con l'introduzione dell'art. 2 bis, rubricato "*Ulteriori competenze*", nel corpo della Legge regionale n. 41/2017:

- a) collabora al rilevamento e alla elaborazione dei piani di bacino dei distretti idrografici secondo le direttive assunte dalla Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e adotta gli atti di competenza;
- b) formula proposte per la formazione dei programmi e per la redazione di studi e di progetti relativi ai distretti idrografici;
- c) presta supporto, su richiesta della Regione, ai fini della redazione dei progetti, degli interventi e delle opere da realizzarsi nei distretti idrografici;
- d) predispose annualmente la relazione sul l'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio di competenza;
- e) assume ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e nei bacini idrografici di competenza;
- f) elabora proposte all'Autorità di bacino distrettuale, a nche d'intesa con gli enti locali, ai fini dell'approvazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- g) provvede a prestare il necessario supporto tecnico ai fini della realizzazione di opere e di interventi previsti nel piano di bacino, sotto il controllo della Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del d.lgs. 152/2006;
- h) adegua e aggiorna la carta d'u so del suolo e la cartografia tecnica regionale, adottando ogni provvedimento di competenza funzionale all'aggiornamento del Piano stralcio di assetto idrogeologico e di ogni altro sistema informativo territoriale.

Infine, la **legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020** "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021", all'art. 24, rubricato "**Rete stradale afferente gli ospedali di I e II livello. Studio di fattibilità**", ha **attribuito all'ASSET** il compito di predisporre **uno studio di fattibilità**, comprensivo di costi stimati, sugli interventi necessari all'**ammodernamento e messa in sicurezza della rete stradale dell'intero bacino epidemiologico afferente ogni ospedale pugliese di I e II livello**, al fine della migliore gestione del paziente critico nell'Ospedale di riferimento e per conseguire il rispetto

dei tempi massimi raccomandati per la stabilizzazione. L'attività deve essere completata entro il 31 dicembre 2021.

L'ASSET è un **organismo tecnico-operativo** che opera a supporto della Regione, nonché, nei casi previsti dal comma 5 della L.R. n. 41/2017, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

L'Agenzia è **operativa dal 1° gennaio 2018**.

**Gli organi istituzionali dell'Ente** sono individuati dalla legge istitutiva e corrispondono al **Direttore Generale** e al **Collegio dei revisori contabili**. Le regole di funzionamento degli stessi sono definite dalla stessa legge, a cui si rinvia.

L'Agenzia è diretta dal Direttore Generale con l'obiettivo di perseguire la finalità e gli obiettivi dell'Agenzia stessa. Nelle proprie attività, il Direttore Generale è coadiuvato dai **Dirigenti** responsabili delle Aree tecniche, articolate in Servizi, e supportato dalla **Struttura Amministrativa di funzionamento**, diretta da un Dirigente amministrativo, articolata in Servizi, oltre ai **Servizi di staff** direttamente dipendenti dalla Direzione Generale.

Al personale di comparto e dirigenziale dell'Agenzia si applica il CCNL "Regioni e Autonomie Locali".

Allo stato attuale, oltre al centro di costo facente capo alla Direzione generale, è stato individuato un ulteriore centro di costo, riferito all'Area tecnica CAB.

Con Determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 8 del 10 gennaio 2020, è stata adottata la proposta di **nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'ASSET**, che è stata **approvata dalla Giunta della Regione Puglia con Deliberazione n. 225 del 25 febbraio 2020**. Essa prevede una dotazione organica di n. 41 unità, oltre al Direttore Generale e a 4 dirigenti, di cui 34 unità di categoria D e 7 unità di categoria C, in aumento di dieci unità rispetto alle 36 previste dalla Struttura organizzativa approvata con DGR n. 2251/2017.

La struttura organizzativa di Asset è una **struttura a matrice**.

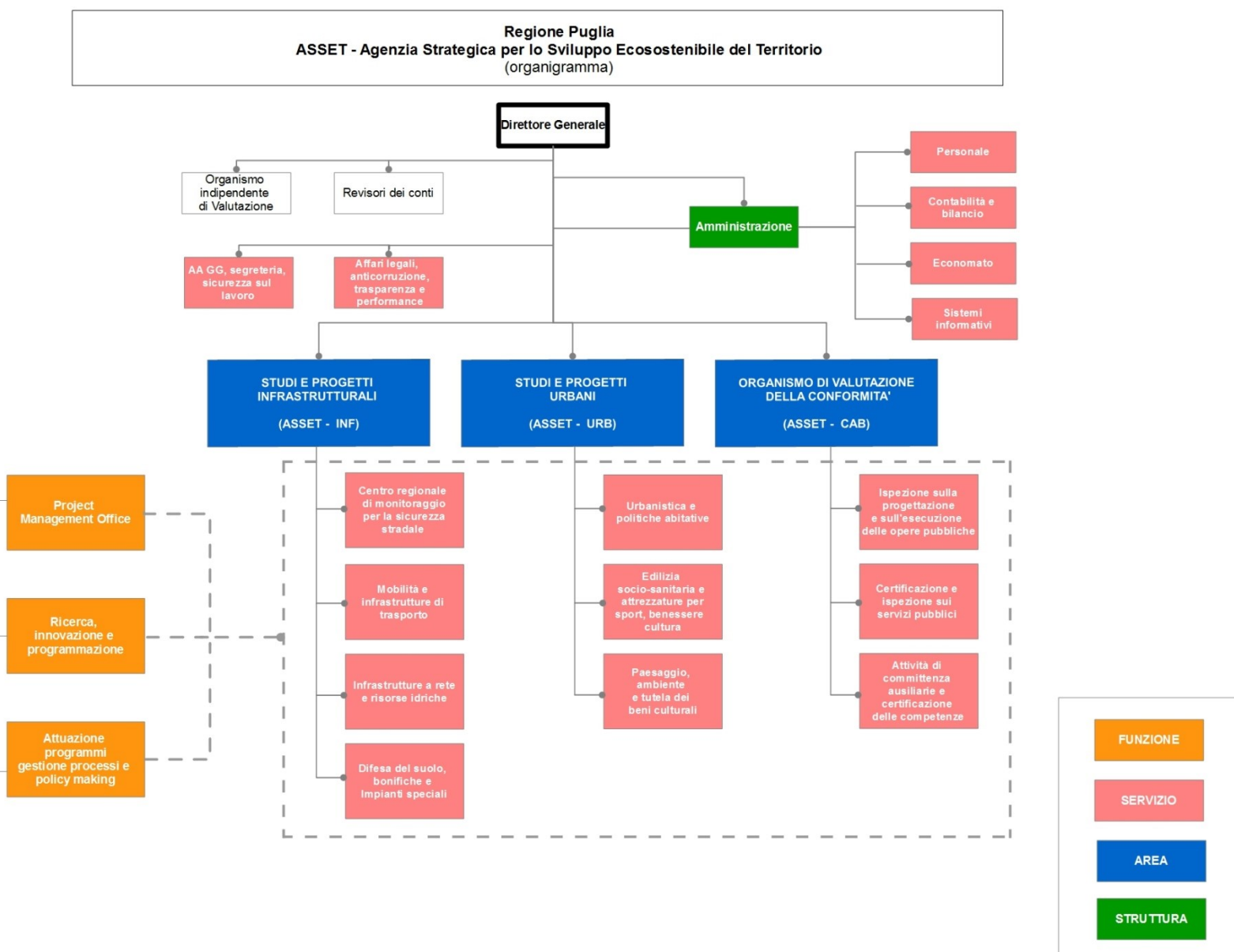
La struttura a matrice vede, come riportato nella successiva Figura 1, **sulle colonne i temi operativi ovvero le Aree tecniche**, attraverso le quali tale organizzazione deve agire e che costituisce il *core* dell'attività di *exploration* dell'Agenzia e **sulle righe della matrice le Funzioni**, che saranno trasversali alle Aree, a cui non sono assegnate risorse umane fisse, ma saranno di volta in volta individuate nelle Aree, nella Struttura e nei Servizi.

La struttura organizzativa dell'Ente, coerentemente con le previsioni del modello organizzativo MAIA, adottato con D.G.R n. 1518 del 31 luglio 2015, si articola nei seguenti livelli, come individuati con DGR n. 225 del 25 febbraio 2020, con cui è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ASSET:

- Direzione Generale, alla quale è preposto un Direttore Generale;
- 3 Aree tecniche e 1 Struttura Amministrativa di funzionamento, alle quali sono preposti 3 Dirigenti Tecnici e 1 Dirigente Amministrativo;
- 16 Servizi, di cui 10 relativi alle Aree Tecniche, 4 alla Struttura Amministrativa di funzionamento e 2 alla Direzione Generale, alle quali sono preposte figure di responsabilità del comparto;
- 2 Organismi indipendenti: Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori, regolamentati in base alla normativa nazionale e regionale.
- 3 Funzioni: Project Management Office, Ricerca Innovazione e programmazione e Attuazione programmi, gestione processi e policy making.

Questi livelli sono stati individuati tenuto conto dei compiti assegnati all'Asset dalla Legge istitutiva (L.R. 41/2017 del 02/11/2017) e dal Modello Maia, con l'obiettivo di assicurare il funzionamento generale, le attività di programmazione e di supporto specialistico, nonché la realizzazione delle attività progettuali dell'Agenzia.

La riorganizzazione prevede un incremento della dotazione organica rapportata agli incarichi già assegnati all'ASSET per quanto riguarda il supporto tecnico alle progettualità regionali nel settore delle infrastrutture di trasporto, della mobilità sostenibile e dell'edilizia sanitaria, nonché alle nuove attribuzioni funzionali con la previsione di **una nuova Area tecnica denominata "Organismo di valutazione della Conformità"**, quale organismo autonomo e separato dalle Aree tecniche che si occupano di progettazione e programmazione, di tre nuovi Servizi denominati "Ispezione sulla progettazione e sull'esecuzione delle opere pubbliche", "Certificazione ed ispezione sui servizi pubblici" e "Attività di committenza ausiliarie e certificazione delle competenze" e con il potenziamento delle aree tecniche inerenti il settore idrogeomorfologico ed i georischi ambientali. A tal proposito, nella riorganizzazione si tiene conto che ASSET ha ottenuto in data 1/10/2018 la certificazione Accredia (Ente italiano di accreditamento) ai sensi della norma ISO 9001:2015, relativamente all'accREDITamento per le verifiche progettuali, ispezioni e controlli quale organismo di valutazione della conformità per le attività di verifica preventiva della progettazione sulle opere pubbliche, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016. In seguito all'ottenimento dell'accREDITamento quale organismo di valutazione della conformità, l'Agenzia potrà fornire supporto tecnico, ove richiesto, alla Regione, alla Città Metropolitana e alle Province, agli Enti locali pugliesi, agli altri Enti pubblici, nonché ai concessionari di servizi pubblici e per l'esecuzione di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché per ulteriori attività ispettive e di certificazione che richiedono accREDITamento ISO 9001. Si riporta la nuova struttura organizzativa di ASSET, approvata dalla succitata DGR n. 225/2020:



Ad oggi, la struttura organizzativa di ASSET risulta rappresentata dal seguente schema riassuntivo, per categorie e per profili professionali:

	Struttura/Area	Servizi	Direttore Generale	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Totale	
Direttore Generale			1				1	
		AA.GG., provveditorato, segreteria, sicurezza del lavoro			1	1	2	
		Affari legali, anticorruzione, trasparenza e performance			1		1	
	Amministrazione			1	1	1		3
		Personale				2		2
		Contabilità e Bilancio				1	1	2
		Economato				1		1
		Sistemi Informativi				1		1
	Studi e progetti infrastrutturali			1	1	2		4
		Centro Regionale Monitoraggio Sicurezza Stradale				2		2
		Mobilità e infrastrutture di trasporto				3		3
		Infrastrutture a rete e risorse idriche				3		3
		Difesa del suolo, bonifiche e impianti speciali				3		3
	Studi e progetti urbani			1	1	1		3
		Urbanistica e politiche abitative				3		3
		Edilizia socio-sanitaria e attrezzature per sport, benessere e cultura				3		3
	Organismo di valutazione della Conformità		Paesaggio, ambiente e tutela dei beni culturali			3		3
			Ispezione sulla progettazione e sull'esecuzione delle opere pubbliche	1	1	1		3
			Certificazione e ispezione sui servizi pubblici			1		1
			Attività di committenza ausiliarie e certificazione delle competenze			1		1
			1	4	34	7	46	

In sintesi, la nuova Struttura organizzativa e dotazione organica dell'Agenzia, proprio ai fini di una migliore efficienza delle procedure, prevede, oltre alla Direzione Generale e agli Organi di controllo e vigilanza, n. 3 Aree, n. 1 Struttura e n. 16 Servizi, con una dotazione organica portata a n. 45 unità di personale, escluso il Direttore Generale.

## 2.2 Stato delle risorse umane.

Allo stato attuale, l'Agenzia conta n. 1 Direttore Generale, n. 1 Dirigente Tecnico e n. 18 unità di personale a tempo indeterminato, compreso n. 1 unità in distacco sindacale e n. 2 unità in aspettativa obbligatoria ex art. 19, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, tutti inquadrati nella categoria giuridica D.

Sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Agenzia, n. 17 dipendenti sono in possesso di laurea e n. 1 dipendente è in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Parallelamente alle attività di istituto, nel corso del 2021 l'Agenzia ha avviato la realizzazione di diversi progetti finanziati da fondi esterni vincolati (europei e nazionali/regionali), non facenti parte del contributo ordinario previsto dalla Regione Puglia per le spese di funzionamento dell'Agenzia.

Per la realizzazione di queste attività progettuali è stata prevista l'assunzione di personale a tempo determinato totalmente dedicato. Nello specifico, allo stato attuale, risultano assunte a tempo determinato le seguenti unità, per ciascun progetto:

MICROZONAZIONE: n. 9 unità di categoria D;  
 APPECCA: n. 13 unità di categoria D;  
 TALAB: n. 9 unità di categoria D;  
 INTERREG ITALIA-CROAZIA FRAMESPORT: n. 2 unità di categoria D;  
 AETHER: n. 1 unità di categoria D;  
 CAB: n. 2 unità di categoria C.

Pertanto, ad oggi il personale a tempo determinato finanziato esternamente è pari a n. 36 unità, di cui n. 34 cat. D e n. 2 cat. C.

## 2.3 Stato delle risorse finanziarie.

Il contributo di funzionamento stanziato dalla Regione Puglia in favore di ASSET per l'anno 2021 è

pari ad € 1.600.000,00 (cfr. L.R. n. 36/2020 del 30/12/2020, contenente il Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e il Bilancio Pluriennale 2021-2023 ed il Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Puglia).

Oltre a tale voce, occorre considerare anche i costi specifici di progetto, che trovano integrale copertura con i contributi specifici.

### 3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance 2021-2023 ha definito obiettivi strategici, che sono stati poi declinati in obiettivi operativi.

Gli obiettivi strategici fanno capo alle tre Aree di attività dell'Agenzia (Area Tecnica, Area Amministrativa e Area di Staff alla Direzione Generale).

La responsabilità della realizzazione degli obiettivi strategici è attribuita all'Organo di vertice, nonché Rappresentante legale dell'Agenzia (Direttore Generale), al Dirigente Tecnico e ai titolari di posizioni organizzative.

Gli obiettivi strategici sono definiti dalla Direzione Generale sulla base dei compiti individuati e attribuiti all'Agenzia dalla legge regionale n. 41/2017, istitutiva dell'Agenzia ASSET.

Gli obiettivi operativi sono assegnati dalla Direzione Generale ai singoli dipendenti, a seguito di una condivisione dei contenuti.

Si precisa che nel corso del 2019 è stato avviato un processo per l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

Il nuovo Sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa e individuale dell'Agenzia ASSET è stato approvato con Determina del Direttore Generale n. 480/2020 dell'11/12/2020 e la relativa metodologia entra in vigore nel 2021.

In particolare, per ciò che concerne il sistema di valutazione della produttività individuale e per progetti relativa al personale di comparto, lo SMIVAP rinvia a quanto definito in sede di contratto decentrato integrativo, approvato con Determina commissariale n. 221/2019 (cfr. Paragrafi da 20 a 20.4), salvo il supporto dell'OIV in ordine all'impatto della valutazione in termini di miglioramento della performance e sviluppo del personale, al fine di migliorare i sistemi di misurazione e valutazione in uso.

In particolare, i parametri utilizzati per la valutazione della performance individuale del personale non dirigente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa o alta professionalità, sono i seguenti (cfr. Paragrafo 20.2 del CCDI, rubricato "Performance individuale"):

- punteggio indicato nella scheda di valutazione annuale individuale;
- categoria di appartenenza (C=90 e D=100);
- tipologia e durata rapporto di lavoro (part time e/o scadenza contratto, in misura proporzionale);
- presenze effettive in servizio (per il 50% della quota di produttività individuale spettante);
- al 10% dei dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate è attribuita una maggiorazione pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi stabiliti per il personale valutato positivamente.

Il meccanismo di assegnazione dei punteggi prevede l'utilizzo di apposita scheda cartacea, come da modello allegato al CCDI, in cui il punteggio totale deriva dai risultati conseguiti rispetto a cinque ambiti (range 0-20):

- svolgimento dei compiti rientranti nella categoria, con particolare impegno e disponibilità;
- disponibilità a processi di innovazione o di miglioramento dell'organizzazione del lavoro;
- idoneità a creare un ambiente di lavoro favorevole in relazione ai rapporti interpersonali;
- disponibilità a relazionarsi con l'utenza interna ed esterna;
- disponibilità e flessibilità nei processi di cambiamento.

In base al Regolamento sui criteri per l'istituzione, il conferimento e la valutazione degli incarichi di posizione organizzativa, adottato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 116/2019 del 2 maggio 2019, i titolari di posizione organizzativa sono valutati dal Direttore Generale o dal Dirigente di riferimento, sulla base di una scheda valutativa, suddivisa in due sotto-sezioni:

- Sez. 1: Raggiungimento quali-quantitativo degli obiettivi preassegnati, tenendo conto del livello di difficoltà degli stessi e degli eventuali fattori obiettivi, favorevoli o sfavorevoli, intervenuti nel corso dell'anno (max 70 punti);
- Sez. 2: Capacità organizzative e/o professionali messe in campo (max 30 punti).

L'organo di vertice dell'Agenzia, nominato con DGR, è valutato dalla Regione, sulla base di

una relazione annuale sull'attività svolta dall'Agenzia, che lo stesso presenta alla Giunta regionale – Segreteria Generale della Presidenza, presso cui è incardinata la Sezione Raccordo al sistema regionale e l'OIV della Regione Puglia.

### 3.1 PROGETTO APPECCA

Di seguito si fornisce un'illustrazione dei contenuti principali del Progetto APPECCA e degli obiettivi raggiunti nel 2021 dal gruppo di lavoro coinvolto in tale Progetto, rinviando, a completamento di quanto verrà qui illustrato, alla scheda tecnica allegata al presente documento.

#### 3.1.1 Introduzione

Con DGR n. 608 del 30/04/2020 è stato approvato l'accordo di collaborazione tra il Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia e l'ASSET ed avviato il Progetto "Analisi dello stato dei porti pugliesi e fabbisogni di adeguamento ed efficientamento per la pesca professionale (APPECCA)".

Il Progetto, di cui è partner la Regione Puglia – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura e la Pesca, è finanziato con fondi P.O. FEAMP 2014-2020, Misura 1.26 "Innovazione", e si pone quale obiettivo primario la realizzazione di uno studio di analisi circa lo stato dei porti pescherecci pugliesi, attraverso la ricognizione delle infrastrutture, dei luoghi di sbarco e la disamina delle eventuali criticità con l'obiettivo dell'individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture, per la filiera della pesca e la sua innovazione.

Con DDG n. 72/2020 ASSET ha approvato la convenzione e sono state avviate le selezioni pubbliche per la costituzione del gruppo di lavoro, costituito da 17 tecnici assunti a tempo determinato (ingegneri, biologi marini, giuristi) e 6 consulenti esperti nel settore del diritto della navigazione e delle politiche europee ed 1 coordinatore scientifico, ai fini della corretta rendicontazione dei fondi utilizzati. L'attività è stata avviata a settembre 2020.

#### 3.1.2 Descrizione degli obiettivi di progetto

Il progetto APPECCA nato nell'ambito delle misure europee volte alla promozione della pesca sostenibile sotto il profilo ambientale ed efficiente in termini di risorse ed innovazione ha pertanto previsto la realizzazione di un'**analisi dello stato dei porti pugliesi e dei fabbisogni di adeguamento ed efficientamento per la pesca professionale**, effettuando indagini sul comparto della pesca e attività di rilievo utili alla pianificazione futura nell'ottica della sostenibilità.

Il progetto APPECCA così come approvato dalla DGR 608/2020 e successivamente rimodulato (nota asset/AOO\_1/APP/05-07-2021/0000796) prevede i seguenti obiettivi specifici:

- **OS1 - Realizzazione di un'analisi sullo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti attraverso la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco, la disamina delle eventuali criticità e l'individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture:**

**OS1.1 - Rilievi tecnici dei porti:** Rilievo geometrico, raccolta dati e catalogazione su tutti i siti portuali di progetto dei 17 servizi ritenuti essenziali per l'attività di pesca professionale.

S1 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA; S2 - ENERGIA ELETTRICA; S3 - ACQUA; S4 - ANTINCENDIO; S5 - VIDEOSORVEGLIANZA; S6 - BUNKERAGGIO; S7 - SERVIZI IGIENICI; S8 - GESTIONE RIFIUTI; S9 - INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO; S10 - ULTERIORI SERVIZI PESCA; S11 - DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE VISIVA; S12 - DISPOSITIVI DI ORMEGGIO; S13 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE; S14 - ACCESSIBILITÀ; S15 - BANCHINE PESCA; S16 - PUNTI DI SBARCO; S17 - FONTI RINNOVABILI;

**OS1.2 - Rilievi topografici e batimetrici:** Dei 42 siti individuati dal progetto sono stati scelti 18 siti portuali da rilevare, nello specifico 21 porti. Ulteriori 22 siti portuali sono stati sottoposti a digitalizzazione/interpolazione di dati;



**OS1.3 - GeoDataBase:** Informatizzazione dei dati rilevati e base cartografica, codifica dei dati, e georeferenziazione dei servizi destinati alla pesca, su software GIS;

**OS1.4 - Schede Porto:** a seguito dei sopralluoghi conoscitivi e degli incontri con gli enti preposti alla gestione dei porti, gli Uffici Tecnici, le Capitanerie di Porto e tutti gli stakeholders, per ciascuno dei 42 siti portuali di progetto è stata redatta una Scheda Porto che raccoglie tutte le informazioni e i dati reperiti.

- **OS2 - Raccolta e rielaborazione dati per la pianificazione strategica di successivi interventi:**

**OS2.1 – Elaborazione del Piano della pesca** suddiviso in 3 parti:

- A. Analisi dello stato dell'economia ittica pugliese;
- B. Analisi dello stato dell'ambiente e delle risorse;
- C. Criticità e punti di forza dei settori della pesca e dell'acquacoltura e relative best practices individuate.

Sulla base degli obiettivi specifici come sopra descritti, in una prima fase del progetto si è convenuto di dividere l'area di intervento in quattro macro aree, che includessero l'intera costa della Regione Puglia.

Le quattro aree sono indicate in **Tabella 1** (le aree di interesse di riferiscono alle fasce costiere dei comuni indicati):

<b>Area 1:</b> dal comune di Lesina al comune di Barletta (base Foggia)	San Domino, Lesina (Mare), Lesina (Lago), Lago di Varano, Cagnano Varano (Capoiale), Cagnano Varano (Foce Varano), Rodi Garganico, Peschici, Vieste, Mattinata, Manfredonia, Margherita di Savoia, Barletta,
<b>Area 2:</b> dal comune di Trani al comune di Fasano (base Bari)	Molfetta, Giovinazzo, Bari, Torre a Mare (Bari), Mola di Bari, Polignano a Mare, Monopoli, Bisceglie, Fasano Savelletri,
<b>Area 3:</b> dal comune di Ostuni al comune di Castro (base Lecce)	Fasano Torre Canne, Villanova (Ostuni), Carovigno Santa Sabina, Brindisi, Torre San Gennaro, Lecce (Frigole), Lecce (San Cataldo), Melendugno (S. Foca), Otranto, Castro, Brindisi
<b>Area 4:</b> dal comune di Diso al comune Ginosa (base Taranto)	Tricase, Castrignano del Capo, Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Gallipoli, Porto Cesareo, Maruggio, Taranto

Tabella 1 - Suddivisione aree di interesse APPESCA

Le quattro aree individuate sono poi state accorpate in 2 aree individuate come "Area Nord" e "Area Sud", relativamente alle quali sono state assegnate le risorse umane del progetto Appesca, costituite da 17 dipendenti, 6 consulenti ed 1 coordinatore scientifico.

I dipendenti dell'Area Nord sono stati assegnati alla sede regionale di Bari, mentre per l'Area Sud è stata individuata la sede di Taranto.

In totale i porti da analizzare sono n. 42, di cui 21 afferenti l'Area Nord, da San Domino a Monopoli, e n. 21 per l'Area Sud, compresa tra Fasano (Savelletri) e Taranto.

Nello specifico, il team APPESCA impegnato nelle attività di analisi, raccolta e rielaborazione è composto da n. 4 ingegneri ambientali, 4 ingegneri civili, 4 biologi marini, 3 giuristi, un gestore tecnico amministrativo ed un tecnico GIS.

### 3.1.3 Attività svolte e raggiungimento degli obiettivi

Il conseguimento di ciascuno dei cinque output di progetto ha previsto l'effettuazione di sopralluoghi conoscitivi presso ciascun porto, durante i quali, alla luce di quanto emerso dalle prime ricerche, è stato possibile effettuare le opportune indagini di approfondimento, con il supporto degli enti competenti e le pubbliche amministrazioni con funzioni d'indirizzo, di controllo e amministrative sull'area portuale.

Ai sopralluoghi conoscitivi si è aggiunta la pianificazione dei sopralluoghi tecnici a cura degli ingegneri delle due aree, volta al rilievo geometrico delle opere portuali e all'analisi dei servizi presenti. Il rilievo tecnico si è tenuto con l'ausilio di strumenti metrici e fotografici per definire le caratteristiche delle banchine pescherecce e la presenza nell'area portuale di n. 17 servizi, come sopra riportati.

Nello specifico, l'attività di rilevamento dei servizi portuali descritti al paragrafo precedente è iniziata il 19 febbraio 2021 e si è conclusa con l'ultimo rilievo il 31 maggio 2021.

Nel corso del 2021 i gruppi di lavoro si sono adoperati per il perseguimento dei predetti obiettivi.

Nello specifico, con riferimento all'obiettivo **OS1.1 – “Rilievi tecnici dei porti”**:

- planimetrie in formato A3 in scala 1:2000, 1:5000 o 1:10000 in funzione della grandezza del porto rilevato;
- report delle attività di rilievo fotografico dei siti, comprensivo di planimetria dei punti di presa per ogni sito di interesse;
- report relativo alla raccolta dati e attività di censimento;

Con riferimento all'obiettivo **OS1.2 – “Rilievi topografici e batimetrici”**, si è proceduto externalizzando le attività di rilievo in relazione ai siti portuali;

In ordine all'obiettivo **OS1.3 – “GeoDataBase”**:

- e' stata realizzata la struttura del geodatabase in ambiente GIS (progetto \*.mxd) e sono state effettuate le attività di popolamento dei dati rilevati;
- e' stato concluso il report del geodatabase con tutti i metadati utili alla corretta lettura ed interpretazione dei dati, nonché tutti i parametri di corretta leggibilità dei dati (es. scala di visualizzazione, tipologia dei campi tabellari, organizzazione degli shape file);
- e' stata completata l'elaborazione in ambiente GIS di dati MIPAAF e di dati relativi alla “struttura pesca” e le analisi geostatistiche dei dati relativi al comparto della pesca. In tale elaborato rientra la planimetria di aree potenzialmente eleggibili a oasi di ripopolamento o zone di protezione;

L'obiettivo **OS1.4 - Schede Porto** risulta anch'esso completato dal gruppo di lavoro coinvolto nel Progetto APPECCA, avendo proceduto alla compilazione delle schede porto per i 42 siti di interesse. Le schede porto contengono tutte le informazioni di carattere tecnico, giuridico, conoscitivo, localizzativo e di interesse biologico dei siti rilevati. Le informazioni contenute nel Geodatabase sono riproposte in modo discorsivo con relative argomentazioni nelle schede porto.

In più, si è proceduto alla redazione del Piano della Pesca pugliese di cui all' obiettivo **OS2.1 - Piano della pesca**.

Entro il termine del progetto APPECCA, fissato al 15/12/2021, verranno restituiti gli elaborati elencati in precedenza secondo le disposizioni prestabilite dalla Convenzione.

In ultimo, si aggiunge che il Progetto “APPECCA” –nell'ambito dell'obiettivo inerente le “Attività di censimento, raccolta dati e rielaborazione”- ha previsto di dotare n. 5 porti pescherecci di “punti di raccolta di rifiuti sbarcati”; per questo, sono state acquisite n. 10 “ecoisole”, utili all'allestimento di n. 5 “isole ecologiche” per il conferimento di plastica e frazione indifferenziata, proveniente dalle attività di pesca presso i porti pescherecci dei comuni di Vieste, Trani, Giovinazzo; Mola di Bari, Gallipoli.

### 3.1.4 Attività integrative e complementari

Con nota prot. asset/AOO\_1/25-10-2021/0003967 è stato richiesto al DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE ATTUAZIONE DEI



PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP  
la condivisione di un nuovo progetto in prosecuzione dell'attuale progetto APPESCA.

Il nuovo progetto, in prosecuzione ovvero ad integrazione e completamento del progetto APPESCA, potrà consentire lo sviluppo delle informazioni già acquisite, l'estensione dei rilevamenti batimetrici, per mezzo di dati più aggiornati e coerenti, negli altri 20 porti, oltre che ulteriori attività di analisi e studi meteo-marini e la ricognizione delle caratteristiche dei fondali, laddove necessario. In tal modo, si potrebbero implementare le attività di conoscenza dei porti pescherecci pugliesi fornendo un utilissimo ausilio alla programmazione regionale, nonché alle attività gestionali dei Comuni interessati, delle Capitanerie di Porto e degli stessi operatori economici della filiera della pesca.

Ad oggi si è in attesa di una formale condivisione o eventuali precisazioni in merito da parte dell'Assessorato competente.

### **3.1.5 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.**

Per il dettaglio degli obiettivi strategici ed operativi si rinvia alla scheda tecnica in allegato.

## **4. PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.**

La presente Relazione è stata redatta dal Direttore Generale dell'ASSET, con la collaborazione della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione delle Performance (STPMP) dell'Agenzia e con il contributo dei dipendenti dell'Agenzia coinvolti nel Progetto APPESCA, ciascuno per le attività di propria competenza.

In particolare, a mezzo di apposita richiesta inviata con e-mail dalla Responsabile della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance dell'Agenzia, i dipendenti hanno compilato ed inviato dalla propria e-mail istituzionale la scheda riassuntiva degli obiettivi operativi, indicando i risultati raggiunti nel 2021 rispetto al Target di riferimento.

La collazione di tutti i contributi è stata curata dalla Responsabile della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance dell'Agenzia, che ha altresì provveduto a verificare ed eliminare eventuali incongruenze nei dati inseriti.

La redazione della Relazione sulla Performance parziale 2021 è stata completata in data 25 novembre 2021.

Dopo la sua approvazione da parte del Vertice dell'Amministrazione, la Relazione sarà trasmessa all'Organismo indipendente di valutazione della performance per la prevista validazione.

## **5. ALLEGATO: Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi: i risultati.**

***ALLEGATO:  
Dalle aree strategiche agli obiettivi  
operativi: i risultati***

## MACRO AREA 1 - AREA TECNICA

OBIETTIVO STRATEGICO: Analisi dello stato dei porti pugliesi, e dei fabbisogni di adeguamento a favore del comparto della pesca professionale.

Responsabile: Direttore Generale/P.O. "Posizione Organizzativa "APPESCA""(fino al 30 giugno 2021)

Obiettivi operativi	Attività fino al 15/06/2021 (termine 15 contratti personale TD)	Attività fino al 15/12/2021 (termine progetto)	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 06/2021	% conseguimento risultati al 30 giugno 2021	Eventuali interventi correttivi	Risultati raggiunti nel 2021			
A ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE (APPESCA)	A1	sopralluoghi dei siti di progetto	60% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 15/06/2021)	1 unità TI + 17 dipendenti TD + 6 consulenti esterni	€ 1'441'000,00 importo complessivo del progetto data di avvio 15/06/2020 durata 18 mesi	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto	A11	Schede porto siti di progetto	n. schede porto/n. schede porto totali	90		42/42		
	A2	rilevo strumentale di tipo topografico e di tipo fotografico documentale dei siti di interesse - rilevazione batimetrica dei porti						Affidamento del servizio in coerenza con le disposizioni del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.	A21	Report rilievo strumentale di tipo topografico e di tipo fotografico documentale dei siti di interesse - rilevazione batimetrica dei porti	SI/NO	70		SI
	A3	Individuazione di aree potenzialmente eleggibili a oasi di ripopolamento o zone di protezione						Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto	A31	Planimetria di aree potenzialmente eleggibili a oasi di ripopolamento o zone di protezione	SI/NO	80		SI
	A4	Database "Il mare di Puglia, attività di pesca e gestione sostenibile"						Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto	A41	Database e GIS dei dati rilevati	SI/NO	70		SI
	A5	Isole ecologiche nelle aree portuali. Fase iniziale di progetto						Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto	A51	Studio di fattibilità Tecnica ed economica di almeno 4 isole ecologiche nelle aree portuali	n. SFTE/n. tot. SFTE			ATTIVITA' ELIMINATA IN QUANTO IL PROGETTO E' STATO RIMODULATO
	A6	Completamento della reportistica e delle schede porto						Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto	A61	Raccordo grafico e sistematico dei report e delle schede porto	SI/NO	50		SI
			A7	Isole ecologiche all'interno di porti pilota per individuazione delle best practices. Affidamento lavori			Affidamento dei lavori in coerenza con le disposizioni del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.	A71	Realizzazione di 4 isole ecologiche			ATTIVITA' ELIMINATA IN QUANTO IL PROGETTO E' STATO RIMODULATO		
			A8	Piano della pesca		100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 15/12/2021)	1 unità TI + 6 dipendenti TD+ eventuali proroghe + 4 consulenti esterni	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto	A81	Piano della pesca	SI/NO	40		SI
			A9	Pubblicazione Database "Il mare di Puglia, attività di pesca e gestione sostenibile"				Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto	A91	Report finale	SI/NO	40		SI